



COMUNE DI PALENA

PROVINCIA DI CHIETI



Touring Club Italiano

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 10 del 05-02-2014

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL
COMUNE DI PALENA**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **cinque** del mese di **febbraio**, alle ore **14:30**, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **SINDACO Domenico Parente**.

Parente Domenico	SINDACO	P
D'EMILIO CLAUDIO	VICE SINDACO	P
D'ELETTO ETTORE N.C.	ASSESSORE	A
SCIARRA PEDRO EUGENIO	ASSESSORE	P

presenti n. 3 e assenti n. 1.

Con l'assistenza del **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Tambasco Floriana**, il **SINDACO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti i pareri dei Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come di seguito riportati:

PARERE in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA: Favorevole**

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Floriana Tambasco



LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "*Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001*";

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT (ora A.N.AC.), recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice,



verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione "*auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione*";

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare:

- che mediante avviso pubblico la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente, dal 11.01.2014 al 23.01.2014, per il coinvolgimento degli stakeholder, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e degli utenti, gli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Palena;

DATO ATTO che nel periodo suindicato non è pervenuta alcuna osservazione;

ACQUISITO, quindi, in data 28.01.2014 prot. n. 464, il parere favorevole obbligatorio dell'OIV relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT (ora A.N.AC.);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente (*Responsabile della prevenzione della corruzione*) e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di demandare all'Ufficio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;



- di demandare ai responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di demandare ai responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione di 1° livello "Disposizioni generali", mentre all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) della legge 6 novembre 2012, n. 190, giusto comunicato del 25 novembre scorso della stessa Autorità, andrà inviato, unicamente, il link alla pagina pubblicata.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, resa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Ing. Domenico Parente

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Floriana Tambasco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il 10-02-2014 al n.48, per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

è stata comunicata con nota prot. n. 721 del 10-02-2014, ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art.12 del D.Lgs. n. 267/2000);

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05-02-2014

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL;

Palena, 10-02-2014	<i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i>
	F.to Dott.ssa Floriana Tambasco

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

Palena, 10-02-2014	IL SEGRETARIO COMUNALE
	Dott.ssa Floriana Tambasco